



## **Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane**

**DECRETO N. 46 DEL 29-11-2016**

**OGGETTO:**

**NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA**

## IL PRESIDENTE

### DEL COMITATO DI GESTIONE DEL PARCO

**VISTO** che a seguito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 44 del 28/02/2002, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Toscana, è stato costituito il Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;

**VISTI** i decreti DEC/MIN n. 18 del 2 febbraio 2016 e n. 63 dell'11 marzo 2016, con i quali il Ministro competente ha nominato, per la durata in carica di otto mesi, i membri del Comitato di Gestione Provvisoria del Parco e quale suo Presidente Lidia Bai;

**CONSIDERATE** le finalità del Parco indicate nel citato decreto istitutivo;

**VISTO** il regolamento provvisorio di contabilità e di amministrazione approvato dal Comitato di Gestione Provvisoria nella seduta del 28/04/2003 e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione n. 15 del 28/12/2015 di adozione del Bilancio di previsione 2016, approvata con nota prot. n. 6818/PNM del 4/04/2016 del Ministero vigilante;

**RICHIAMATA** la deliberazione di variazione al bilancio 2016 n. 4 del 31/03/2016, approvata da parte del ministero vigilante con nota prot. 20620 del 30/09/2016;

**VISTA** la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

**DATO ATTO** che il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**CONSIDERATO** che l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione e che il Parco si avvale delle strutture e dell'apparato tecnico del Comune di Gavorrano attraverso una Convenzione approvata con Deliberazione del Comitato di Gestione Provvisoria n. 11 del 06/12/2013 che prevede all'art.10 il Responsabile Tecnico del Parco individuato nella figura della dott.ssa Alessandra Casini;

**VISTA** la deliberazione n. 15/2013 della CIVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, che individua nel Sindaco dei Comuni quale organo di indirizzo politico amministrativo il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO CHE** il Decreto n. 44 del 28/02/2002 adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Toscana recante l'istituzione del Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane e il Decreto n. 269 del 11/10/2016 che adotta lo Statuto del suddetto Parco prevedono che il Presidente è l'organo di rappresentanza legale dell'Ente, e che questo

depone nel senso di attribuire allo stesso Presidente il potere di nomina in oggetto, in analogia a quanto stabilito dalla delibera 15/2013 del CIVIT a favore del Sindaco nei Comuni;

**EVIDENZIATO** pertanto che occorre procedere alla designazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella figura del Responsabile Tecnico del Parco Dott.ssa Alessandra Casini;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** l'art. 43 del suindicato decreto che prevede che all'interno di ogni Amministrazione Pubblica il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge, di norma, le funzioni di "Responsabile della Trasparenza";

**CONSIDERATO** che il Responsabile Tecnico dott.ssa Alessandra Casini è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della Trasparenza;

### DECRETA

1. di dare atto di quanto in premessa specificato;
2. di individuare ai sensi per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della Legge n. 190 del 06.11.2012 nel Responsabile Tecnico del Parco dott.ssa Alessandra Casini il Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;
3. di stabilire che alla dott.ssa Alessandra Casini spetti il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione secondo quanto dispone la citata Legge n. 190/2012;
4. di nominare il Responsabile Tecnico, dott.ssa Alessandra Casini, Responsabile della Trasparenza del Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 33/2013, dando atto che il contenuto dell'incarico è definito dal citato decreto e dalle delibere della CIVIT;
5. di dare atto che il presente Decreto verrà pubblicato sul sito web del Parco;
6. di stabilire che la durata del presente Decreto non può eccedere quella del mandato amministrativo del Presidente;
7. di dare atto che nessun compenso viene attribuito per le nomine in oggetto al Responsabile Tecnico del Parco dott.ssa Alessandra Casini.

Il Presidente

Lidia Bai

